

Campanile della Chiesa dei SS. Giorgio martire e Silvestro papa

Villanterio (PV)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/PV240-01095/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/PV240-01095/>

CODICI

Unità operativa: PV240

Numero scheda: 1095

Codice scheda: PV240-01095

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda madre: PV240-01093

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: campanile

Denominazione: Campanile della Chiesa dei SS. Giorgio martire e Silvestro papa

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018180

Comune: Villanterio

Indirizzo: Via San Giorgio

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via della Chiesa, 2

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Villanterio

Particelle: F

Proprietari: Diocesi di Pavia

Foglio/Data: 8/ 2011

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Le prime notizie sull'esistenza della Pieve di S. Giorgio, risalgono ad un documento del 1115, nel quale un certo prete Anselmo figlio del fu Guidone, vivente secondo la legge longobarda, dopo aver acquistato dai fratelli Alberico e Guinizo de Villa certi beni in Gerenzago e Villanterio, li destina in legato alla chiesa di San Giorgio per la salvezza della propria anima.

Si trattava di un edificio piccolo, dalla struttura a capanna e dagli evidenti segni del tempo.

Nessuno sapeva dire quando e da chi fosse stata fondata, ma tutti riconoscevano che i padroni anche di questa chiesa, che sorgeva isolata fuori dall'abitato, per non dire dell'Arciprete, erano i De Villa, signori di Villanterio. L'Arciprete di solito abitava sul posto, accanto alla chiesa un paio di fabbricati di abitazione, stalla e fienile, costituivano un piccolo nucleo a sé, quasi fosse un cascinale.

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Di un vero e proprio agglomerato nuovo ci parla un documento del 1206, che descrive, fra molti beni, anche tre sedimi in Borgo nuovo di San Giorgio

Fra il Lambro e la strada erano le case dei nobili Botticella che si erano stabiliti qui fin dal XII secolo, quando ricevettero in feudo (dai De Villa?) vaste estensioni di terra. La loro presenza induce a credere che già si configurasse in riva destra del Lambro un piccolo borgo: appunto il Borgo nuovo di San Giorgio.

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Un antico atto notarile risalente al 1262, poi trascritto nel secolo successivo in copia autentica, è di grande importanza perché reca la più antica descrizione dei confini della curia e la descrizione dei beni della pieve. In quell'anno, i vari abitanti di Monte, Magherno, Santa Cristina, Corteolona e Gerenzago giurarono sui Vangeli " di mostrare e consegnare in buona fede e senza frode tutte le terre, possessioni, cose, oblazioni, fitti, decime, primizie che la chiesa di San Giorgio in Villanterio e la parrocchia e la curia possedevano nei luoghi e nei territori di Villanterio, Borghetto, Inverno, Gerenzago, Corteolona, S. Cristina, Miradolo, Monte Albone, Sant'Angelo, Vistarino, Magherno, Copiano, Genzone, Monte, Valera e Marudo".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1262/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1262/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: costruzione chiesa di S. Giacomo

Notizia

La singolare situazione di disagio che la popolazione di Villanterio avevano sopportato per secoli, essendo la Chiesa di San Giorgio sull'opposta riva del Lambro, e piuttosto lontana, venne alla fine risolta con la costruzione di una nuova chiesa presso l'abitato. La nuova Chiesa venne intitolata a S. Giacomo e collocata ai margini dell'abitato di Villanterio, in direzione Borghetto.

San Giacomo nacque come chiesa destinata alla popolazione di Villanterio in sostituzione dell'antica Pieve di S. Giorgio, andata in rovina.

Il nome S. Giorgio rimase, trattenendo legati a se i titoli antichi e le quote di juspatronato signorile, l'Arciprete si trasferì nella nuova Chiesa e tutte le funzioni parrocchiali si svolsero da allora nella Chiesa nuova, diventata praticamente la Chiesa di Villanterio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1444/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Il 18 settembre 1460 il vicario del Vescovo di Pavia giunse a Villanterio per una visita pastorale. Visitò l'antica Pieve di San Giorgio rilevando che essa non sorgeva nella terra di Villanterio, ma fuori e che era ormai diroccata. La cura d'anime veniva esercitata dall'arciprete presso la cappella di S. Giacomo che si trovava all'interno dell'abitato. Anche l'antico chiericato di San Giorgio era stato trasferito qui. A quell'epoca San Giorgio era chiusa ed in stato di abbandono.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1460/09/18

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1460/09/18

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: Chiesa di S. Giacomo

Notizia sintetica: situazione

Notizia

L'edificio aveva orientamento liturgico, con l'abside rivolto a levante. Si disponeva parallela alla via per Borghetto. Consisteva in un corpo principale comprendente il presbitero e la navata. La volta copriva il primo e si prolungava sulla navata per circa cinque metri in direzione della porta di ingresso: il resto era sotto le tegole. L'edificio era di dimensioni contenute, tant'è vero che già alla fine del 500 risulterà insufficiente al centinaio di famiglie della parrocchia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1444/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: Chiesa di S. Giacomo

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Nella visita pastorale del 25 settembre del 1595 quando, la Chiesa di San Giacomo si presentava insufficiente a contenere la popolazione e ormai fatiscente, malamente soffittata sotto tegole e con le pareti per la maggior parte dipinte con immagini vetuste di Santi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1595/09/25

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1595/09/25

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

A seguito della visita pastorale del 1595 si diede inizio alla costruzione della nuova Chiesa di S. Giorgio cambiando l'orientamento dell'edificio sull'asse nord-sud. Questo cambiamento consentiva di usufruire ancora del presbitero della primitiva Chiesa, per gli anni necessari alla nuova costruzione. Il campanile venne mantenuto ed è tutto ciò che rimane di S. Giacomo; per permettere l'ingresso diretto dall'esterno il campanile venne adattato alla nuova chiesa murandone la porta originale a nord e aprendone una nuova ad ovest sul sagrato. In seguito subì un notevole sopralzo. L'altezza primitiva è documentata da una cella campanaria rimasta inglobata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1595/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia

La Chiesa di S. Giorgio, dopo la secondo metà dell'ottocento, è stata oggetto di numerosi lavori di ampliamento con la costruzione delle cappelle laterali e del presbitero. Infatti, prima del 1842 non c'erano le cappelle laterali e gli altari perciò erano collocati lungo le pareti delle navi laterali del tempio rendendo difficoltoso l'accesso ai fedeli. In quell'anno il Comune fece costruire a proprie spese, le cappelle nella navata destra. Negli anni 1856-57 vennero eseguite quelle della navata sinistra. Nel 1856 fu realizzata la volta del presbitero. In quegli anni il pittore pavese Polo Barbotti eseguì i dipinti che si trovano in facciata, nel presbitero e nella navata maggiore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1842/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: attività di ricerca

Notizia

Lo studioso Guido Zanaboni conduce approfonditi lavori di ricerca sull'origine del campanile che comportano la stonacatura delle sua muratura per evidenziare le modifiche e le aggiunte posteriori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1985/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1985/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: scoperta di un antico dipinto

Notizia

Nel febbraio 1968 emerge un antico affresco rappresentante S. Rocco e probabilmente, S. Giorgio, databile dalla fine 1400. Dopo la scoperta il dipinto è andato sensibilmente deperendo: già a distanza di un anno presentava alterazione di colori. Successivamente al 1985 viene eseguito un intervento di ridipintura che ha completamente alterato le figure.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1968/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1968/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il campanile si eleva esternamente alla chiesa nell'angolo destro della facciata. E' a pianta quadrata con muratura in mattoni intonacata, ad esclusione della parte bassa che è lasciata a vista. E' concluso da una semplice cella campanaria con superiore cupolino. Rimane nascosta sotto l'intonaco l'antica cella campanaria, a sesto acuto, che è stata tamponata per innalzare maggiormente il campanile.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p.t.

Forma: quadrata

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a cupola

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: facciata

Genere: lapide

Tipo: lapide rettangolare in pietra

Trascrizione testo

FU IL 17 MARZO 1861 CHE IL CONSIGLIO DI QUESTO COMUNE, PRESIDENTE L'ING. CASSOLA, DECRETO' A RICORDO DEL PROCLAMATO REGNO D'ITALIA, IL NUOVO CONCERTO DI CAMPANE

Tecnica: incisa

Materiali: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2011, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: chiesa; campanile

Data inizio: 2010/00/00

Data fine: 2010/09/00

Descrizione intervento

Sistemazione del Campanile, della facciata principale esterna della Chiesa restauro delle pitture di Paolo Barbotti (pittore pavese - 1821/1867 -) che decorano la facciata della Chiesa

Nome operatore: Aurora Restauri, Pavia

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: campanile

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione orig. (XV-XXI)

Uso: campanile

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Giorgio martire e Silvestro papa

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: Chiesa di S. Giorgio

Indirizzo da vincolo: Via S. Giorgio

Dati catastali: FOGLIO 8 LETT. A

Tipo provvedimento: L. 1089/1939, art. 1

Estremi provvedimento: 1980/02/06

Estensione del vincolo: intero bene

Codice ICR: 2RTI0180794AAAA

Nome del file originale: 02361230236124.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-01095_NVC-0000025699

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-01095_IMG-0000178359

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Autore: Marino, Nadia

Data: 2011/01/21

Codice identificativo: PV240-01095_01

Note: Vista nord-est da Via S. Giorgio

Nome del file originale: PV240-01095_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-01095_IMG-0000178360

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Autore: Marino, Nadia

Data: 2011/01/21

Codice identificativo: PV240-01095_02

Note: Prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PV240-01095_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-01095_IMG-0000178361

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Autore: Marino, Nadia

Data: 2011/01/21

Codice identificativo: PV240-01095_03

Note: Particolare lapide

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PV240-01095_03

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-01095_DRA-0000025697

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio foglio catastale

Scala per elaborati grafici: 1:1000

Autore: Marino, Nadia

Data: 2011/00/00

Codice identificativo: PV240-01095_T01

Nome del file originale: PV240-01095_T01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Villanterio cenni storici e statistici

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1874

Codice scheda bibliografia: PV240-00064

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bascapè Giacomo

Titolo libro o rivista: Storia di Villanterio

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1926

Codice scheda bibliografia: PV240-00065

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanaboni G.

Titolo libro o rivista: Appunti sulle antichità di Villanterio

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1962

Codice scheda bibliografia: PV240-00066

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanaboni G.

Titolo libro o rivista: Fonti per la storia di Villanterio. L'archivio Meriggi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: PV240-00067

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanaboni G.

Titolo libro o rivista: Storia di Villanterio Vol. I

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: PV240-00068

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Data del sopralluogo: 2011/01/21

Nome: Marino, Nadia